

conda dichiarazione, la quale è perfettamente conforme al desiderio generale della Camera.

L'onorevole presidente del Consiglio ha detto infine che, se il Ministero riconoscerà di non potere eseguire nei termini stabiliti la legge (che potrà avere tutti i pregi del mondo, ma che certamente ha il grandissimo difetto di lasciar molto all'arbitrio degli esecutori, e che quindi richiede molta ponderazione per essere eseguita con giustizia) presenterà esso stesso un progetto di proroga. Ed anche in ciò egli ha completamente interpretato l'animo mio. (*Interruzioni*).

Voci Non l'ha detto ..

Costantini. L'ha detto benissimo, ed io prendo atto di questa formale dichiarazione.

E così, parendomi che in complesso le dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio siano soddisfacenti, e non avendo d'altra parte innanzi a noi le tabelle che il Ministero ha pure assunto impegno di pubblicare, con esplicita riserva della nostra libertà di azione, per ora consentiamo a non insistere nella nostra proposta di legge. (*Bene!*)

Presidente. L'onorevole Vischi mantiene o ritira la sua proposta di legge? (*Vivi rumori e conversazioni*)

Vischi. Non posso che associarmi completamente a quanto ha detto l'onorevole Costantini. Dopo aver preso atto, come egli ha fatto, delle dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio, e con le stesse riserve, dichiaro di non insistere sulla presa in considerazione della mia proposta di legge.

Presidente. Onorevole Nasi Nunzio, mantiene o ritira la sua proposta di legge? (*Rumori vivissimi. Conversazioni — Molti deputati occupano l'emiciclo*).

Nasi Nunzio. Non sono così nuovo alla Camera, per maravigliarmi, che una proposta, anche buona ed accettabile, sia travolta da una di quelle correnti artificiali, che agitano le discussioni di questa Assemblea e che il paese non intende...

Presidente. Smettano le conversazioni; facciano silenzio. (*Conversazioni*).

Nasi Nunzio. ...però tengo a notare che, contro la proposta mia non fu sollevata nessuna obiezione di merito. Mi rincresce di non poter rispondere adesso alle osservazioni fatte dall'onorevole collega Marinuzzi sulle quali debbo fare tutte le riserve possibili; perchè egli si limitò ad eccepire inconvenienti ed è noto che con l'*adducere inconvenienti* non si risolve alcun argomento.

Io non ho dimenticato nulla dell'antico ordinamento; egli piuttosto dimentica che l'antico

supplente, come il vice pretore della mia proposta, possono giudicare semplicemente per *delegazione*. Quanto ai dubbi sulla imparzialità degli uffici non retribuiti, vi sarebbe molto da dire; ma è questione grossa, che non può discutersi in questo momento.

Tengo, infine, a respingere la qualifica di *mezzo termine*, che l'onorevole Marinuzzi ha voluto infliggere alla mia proposta. Mezzo termine è tutto ciò, che presenta caratteri di promiscuità, che sono sempre irrazionali e dannosi, anche quando sono prodotti da scopi conciliativi.

Io ho dichiarato e sostengo, che la mia proposta è nello spirito della legge Zanardelli; e ne rappresenta una maggiore e più utile esplicazione. Alle altre proposte non presto alcuno assenso.

Adunque il merito della mia proposta rimane indiscusso e impregiudicato dinanzi alla Camera; e quantunque sono persuaso che essa potrebbe raccogliere largo suffragio, tuttavia, vista l'opposizione del Governo, per non dare alla Camera la noia di una votazione, ritiro la proposta, che potrà essere riprodotta a tempo più opportuno.

Presidente. Dunque l'onorevole Nasi non insiste nella sua proposta di legge.

L'onorevole Tripepi mantiene la sua interrogazione?

Tripepi. Constatato che l'onorevole ministro di grazia e giustizia non ha propriamente risposto alla mia interrogazione. Vi ha però risposto l'onorevole presidente del Consiglio affermando che sarà comunicato il lavoro fatto dalla Commissione, per la circoscrizione giudiziaria, ai Consigli provinciali. Osservo che questa non è una concessione, ma un obbligo imposto dalla legge.

La mia interrogazione invece mirava soltanto a conoscere se la Camera potrà essere messa, prima dei Consigli provinciali, in stato di poter giudicare se i criteri che informano la legge del 30 marzo 1890 siano stati perfettamente seguiti dalla Commissione per la circoscrizione giudiziaria. Se la dichiarazione dell'onorevole presidente del Consiglio deve interpretarsi in questo senso che, essendo compiuto il lavoro della Commissione soltanto da 48 ore, il Governo non è in condizione di conoscerne i risultati e quanto prima sarà sua cura di pubblicarlo, io mi dichiaro completamente soddisfatto di questa risposta e ritiro la mia interrogazione.

Presidente. L'onorevole Gianturco insiste nella sua interrogazione?

Gianturco. Prendo atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio e del ministro guarda-